

Numeri in crescita L'apprendistato piace

TICINO / Gli allievi che finiscono la scuola media mostrano un interesse accresciuto per la formazione professionale: è il dato principale che emerge dai sondaggi del DECS Marina Carobbio Guscetti: «L'obiettivo è favorire scelte consapevoli e ben ponderate»

Jenny Covelli

Gli allievi e le allieve che finiscono la scuola media mostrano un interesse accresciuto nei confronti della formazione professionale. È quanto emerge dai sondaggi annuali del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS). «L'obiettivo è favorire scelte consapevoli e ben ponderate», ha spiegato la direttrice Marina Carobbio Guscetti. «Dedichiamo molta attenzione anche ai cambiamenti di percorso e di riorientamento, perché non sempre le scelte sono lineari nel tempo. Vogliamo favorire le possibilità di collocamento dei giovani e valorizzarli, questioni di fondamentale importanza per il loro futuro e quello del nostro cantone».

Le cifre

Nell'indagine condotta nel mese di maggio, la metà degli allievi di quarta media ha espresso una preferenza per la formazione professionale, con una crescita in particolare dell'apprendistato duale in azienda: se nel 2023 il tirocinio era stato scelto dal 28% degli allievi, al termine di questo anno scolastico la percentuale ha raggiunto il 31%. Si registra una leggera flessione delle intenzioni relative alle scuole professionali a tempo pieno (19% rispetto al 21% del 2023) e alle scuole medie superiori (42% rispetto al 44% dello scorso anno). È stabile la percentuale di coloro che intendono optare per una Scuola specializzata (3%), così come per altre soluzioni formative, come corsi preparatori alla formazione e ripetizione dell'anno (5%).

Obiettivo: 2.500 tirocini

Sono 3.600 i giovani che inizieranno una formazione professionale di base. Il 40% (1.600 allievi) esce dalla scuola media, altri 2.200 provengono da altri percorsi o da un riorientamento. Hanno scelto l'apprendistato 2.500 ragazzi e ragazze, mentre altri 1.100 si sono iscritti a una scuola a tempo pieno. «Per rafforzare scelte consapevoli è importante fornire informazioni precise e puntuali», ha spiegato Oscar Gonzalez,

Pagina 1

Mi appello alle aziende

affinché colgano il maggior interesse espresso dai giovani e formino apprendisti

Marina Carobbio Guscetti

direttrice del DECS



© CDT *Tutte le informazioni sulla formazione post obbligatoria sono disponibili su orientamento.ch.*

periodo del 2023. Sono ancora disponibili 657 posti per l'apprendistato. «Dobbiamo collocare tutti i 2.500 che intendono iniziare un apprendistato. Siamo ancora distanti dall'obiettivo ed entriamo in una fase molto calda», ha ammesso Gonzalez. «La sfida è ancora aperta». Carobbio Guscetti ha quindi lanciato un doppio appello: «Diventare aziende formatrici è un investimento nel presente e nel futuro. Giovani, voi siate curiosi, esplorate le possibilità presenti e scegliete quelle che sentite più vicine per realizzare i vostri sogni».

La progettualità c'è

Infine, sono stati presentati i risultati dell'inchiesta annuale che punta a comprendere aspettative e desideri di chi sta concludendo una formazione professionale di base. Il 41% dei 609 apprendisti intervistati ha già un posto di lavoro, il 14% non lo sta cercando e il 16% non ha ancora iniziato a guardarsi attorno. Ma, soprattutto, il 29% ha deciso di continuare gli studi, un dato in costante aumento, «merito delle possibilità che offre la maturità professionale», ha concluso Angela Cattaneo,

aggiunto al direttore della Divisione della formazione professionale. Proprio per questo, nel corso dell'anno scolastico appena concluso, l'ufficio dell'orientamento scolastico e professionale ha offerto ben 6.478 consulenze, alle quali si aggiungono stage di orientamento, incontri in classe e attività puntuali per favorire l'esplorazione delle opportunità offerte dalla formazione professionale.

A inizio luglio erano stati stipulati 825 nuovi contratti di tirocinio, dati in linea con lo stesso

collaboratrice dell'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione. «I giovani hanno una progettualità e sono molto più attivi di quanto si possa immaginare».

Copyright (c)2024 Corriere del Ticino, Edizione 12/7/2024
[Powered by TECNAVIA](#)

Copyright (c)2024 Corriere del Ticino, Edizione 12/7/2024